

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso, modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2020)128 del 13 gennaio 2020;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e

forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 21 gennaio 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2020";

- la determinazione n. 2388 del 12 febbraio 2020, recante "Precisioni in riferimento agli Avvisi pubblici, Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione - Partecipazione a fiere ", Annualità 2020 E Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'Acquacoltura", Annualità 2020, ai sensi di quanto disposto rispettivamente dal punto 5 della D.G.R. N. 94/2020 e dal punto 6 della D.G.R. n. 99/2020";
- la determinazione n. 5044 del 25 marzo 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2020" - Proroga del termine di presentazione delle domande;

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti per progetto per un Gruppo:

- Euro 25.000,00 quale limite minimo di spesa;
- Euro 800.000,00 quale limite massimo di spesa ammissibile relativamente ai Gruppi A) e B) e di Euro 500.000,00 relativamente al Gruppo C);
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori regionali;

Dato atto, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento successivamente prorogato con determinazione n. 5044/2020, sono pervenute n. 112 domande sul Gruppo A, n. 4 domande sul Gruppo B e n. 8 domande sul Gruppo C, alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 ""FEAMP 2014-2020 MISURA 2.48 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota prot. n. NP/2020/36523 del 5 giugno 2020 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 21 gennaio 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota Prot. n. 26/01/2021.0065060, le risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili per il Gruppo A, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili per il Gruppo C e dall'elenco delle domande non ammesse e archiviate distinte per Gruppo A, B e C;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list Controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione" una per ogni Gruppo A, B e C, adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all' art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI agricole;
- hanno rilevato per molteplici domande, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
 - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

- hanno individuato le domande non ammissibili e quelle archiviate fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto:

- che per le domande n. 82/IPA/20 e 83/IPA/20, con nota Prot. PG/2020/0431190 del 11/06/2020, si è proceduto a comunicare alla società richiedente l'archiviazione delle domande per le motivazioni esposte nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che tutte le domande presentate sul Gruppo B sono risultate non ammissibili, per le motivazioni esposte nell'Allegato 6, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che, per quanto attiene alle domande ritenute non ammissibili, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse, come riportato nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Servizio, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;

Rilevato, in particolare, che:

- relativamente alle seguenti domande:
 - n. 30/IPA/20 presentata dalla società "Casellato Vasco" sul Gruppo A;
 - n. 52/IPA/20 presentata dalla società "Peretti Simone" sul Gruppo A;
 - n. 87/IPA/20 presentata dalla società "Delta Futuro Società Semplice Agricola" sui Gruppi A, B e C;
 - n. 88/IPA/20 presentata dalla "Società Cooperativa Gorino - Società Cooperativa" sul Gruppo A;
 - n. 90/IPA/20 presentata dalla società "Naturedulis S.r.l." sui Gruppi A, B e C;
 - n. 94/IPA/20 presentata dalla società "Madia Massimiliano" sul Gruppo A;

a seguito di preavviso di rigetto, non sono pervenute osservazioni;

- relativamente alla domanda n. 1/IPA/20, presentata dalla società "Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori" sui Gruppi A, B e C, a seguito delle osservazioni pervenute e dell'audizione che ha avuto luogo in data 09/12/2020, le cui risultanze sono esposte in apposito verbale trattenuto agli atti di questo Servizio con Prot. n. 14/12/2020.0823686 e altresì a seguito dell'ulteriore documentazione inoltrata e dei pareri e chiarimenti richiesti al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, acquisiti agli atti con

note Prot. n. 03/12/2020.0800093 e n. 21/12/2020.0839113, non sono emersi elementi aggiuntivi, idonei a riconsiderare le valutazioni di non accoglimento della domanda formulati con il preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di istruttoria n. 18 del 30/11/2020, n. 19 del 15/12/2020 e n. 21/01/2021 allegati alla nota Prot. 26/01/2021.0065060;

- inoltre, per le seguenti domande:

- n. 23/IPA/20 presentata dalla società "Sitterlin Kevin" sul Gruppo C;
- n. 28/IPA/20 presentata dalla società "Mainardi Matteo" sul Gruppo C;
- n. 34/IPA/20 presentata dalla società "Cazzola Vanni" sul Gruppo C;
- n. 35/IPA/20 presentata dalla società "Cazzola Paolo" sul Gruppo A;
- n. 67/IPA/20 presentata dalla società "Magica Società Cooperativa" sul Gruppo A;
- n. 75/IPA/20 presentata dalla società "Valle Smarlacca S.r.l." sul Gruppo A;
- n. 101/IPA/20 presentata dalla società "Troticoltura Toscana Di Pasquali Alessandro" sul Gruppo A e B;

valutate le osservazioni pervenute, non sono emersi nuovi elementi utili a rivalutare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nel verbale di istruttoria n. 18 del 30/11/2020 allegato alla nota Prot. 26/01/2021.0065060;

- infine, per la domanda n. 85/IPA/20 presentata dalla società "Acquadimare Società Semplice di Cocci Luciano e C" sul Gruppo A, a seguito delle numerose osservazioni pervenute e da ultimo con la nota protocollo n. Prot. 12/02/2021.0121910, non sono emersi nuovi elementi utili a rivalutare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nel verbale di istruttoria n. 18 del 30/11/2020 allegato alla nota Prot. 26/01/2021.0065060. In particolare, in riferimento a quanto osservato nella sopracitata ultima nota, va chiarito che:

- a norma di quanto stabilito dal paragrafo 6 dell'Avviso pubblico (Requisiti per l'ammissibilità) le società richiedenti, devono essere in possesso della regolarità contributiva che, ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 22 terzo alinea del medesimo Avviso, deve essere garantita per tutto il periodo di attuazione del progetto (dal momento della presentazione della domanda di sostegno sino alla liquidazione del contributo) senza soluzione di continuità;

- pertanto, il versamento dei contributi successivamente all'emissione di un DURC irregolare, non sana l'irregolarità contributiva attestata dai competenti uffici;
- peraltro, il DURC si colloca tra gli atti di certificazione o di attestazione redatti da un pubblico ufficiale, assistito da pubblica fede fino a querela di falso a cui l'Amministrazione deve attenersi senza alcun margine di valutazione o di apprezzamento in ordine ai dati e alle circostanze in esso contenute;

Atteso altresì, relativamente alle sotto riportate domande:

- n. 2/IPA/20 e n. 103/IPA/20 presentate rispettivamente dalle società "San Pietro Soc. Coop. ARL" sul Gruppo C e "Arepo di Sanulli Davide e Nivardo" sul Gruppo A:
 - che a seguito dell'inoltro dei preavvisi di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, sono pervenute osservazioni in merito al mancato accoglimento delle domande di contributo;
 - che dopo aver effettuato ulteriori accertamenti e considerazioni, gli incaricati dell'istruttoria, valutato positivamente quanto osservato, verificato il raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile e di punteggio, hanno ritenuto le domande ammissibili;
- n. 44/IPA/20, n. 59/IPA/20, n. 89/IPA/20, n. 100/IPA/20 e n. 104/IPA/20 presentate rispettivamente dalle società "Ferrari Sante", "Gianella Max", "Passarella Pierina", "Pompei di Pompei Romano & C." e "Tessarini Antonio" sul Gruppo A:
 - che a seguito dei preavvisi di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, sono pervenute osservazioni in merito alla non ammissibilità della domanda di contributo;
 - che in merito, con nota acquisita agli con Prot. n. 23/11/2020.9333253, sono pervenute le risultanze di alcuni chiarimenti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Mipaaf;
 - che gli incaricati dell'istruttoria, valutato quanto osservato dalle sopracitate società e quanto emerso dai chiarimenti forniti dal Mipaaf con la sopracitata nota, verificato il limite minimo di spesa ammissibile e il raggiungimento del punteggio, hanno ritenuto le sopracitate domande ammissibili;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U.

n. 125 dell'1 giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informativo della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato di cui all'Allegato 2 e 3, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Atteso che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Servizio, come di seguito specificato:

N. PROGR.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
18	SONCINI DIEGO	SNCDGI81L20C912I	PR_FEUTG_Ingresso_0001096_20210108	Prot. 08/01/2021.0009921

34	PEZZOLATI GIACOMINO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	01495910380	PR_FEUTG_Ingresso_0001137_20210108	Prot. 08/01/2021.0010136
58	MANTOVANI ALBERTO	MNLT72E14C814W	PR_FEUTG_Ingresso_0001135_20210108	Prot. 08/01/2021.0010078
61	BERTARELLI GIANFRANCO	BRTGFR74P04Z133F	PR_FEUTG_Ingresso_0001144_20210108	Prot. 08/01/2021.0010200
63	DINA DI GENTILINI DENIS, PAGLIARANI ANDREA MASSIMILIANO E GENTILINI IVAN - SNC SOCIETA' AGRICOLA	02661420402	PR_FCUTG_Ingresso_0046497_20200703	Prot. 01/02/2021.0080751
66	GIANELLA CAMILLO	GNLCLL67H06E107U	PR_FEUTG_Ingresso_0001115_20210108	Prot. 08/01/2021.0010000
88	MANTOVANI FABRIZIO	MNTFRZ67M01B150A	PR_FEUTG_Ingresso_0001143_20210108	Prot. 08/01/2021.0010181
92	BELLARIA MITILI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	03731440404	PR_FCUTG_Ingresso_0046767_20200706	Prot. 08/01/2021.0009143
96 - 1	SAN PIETRO S.C.A.R.L.	01513320380	PR_FEUTG_Ingresso_0046053_20200709	Prot. 06/08/2020.0543157

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 4.375.417,00** a carico del Bilancio regionale 2019-2021 (**Euro 2.187.708,50** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **Euro 1.531.395,95** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **Euro 656.312,55** di cofinanziamento regionale), distinto per gruppi, come di seguito specificato:

GRUPPO A				
Sottomisura	Importo Totale	Quota FEAMP	Quota Nazionale	Quota Regionale
Art. 48 – Paragrafo 1 lett. a) b) c) d) f) e h)		50%	35%	15%
TOTALE	2.422.615,00	1.211.307,50	847.915,25	363.392,25

GRUPPO B				
Sottomisura Art. 48 - Paragrafo 1 lett. e) i) j)	Importo Totale	Quota FEAMP 50%	Quota Nazionale 35%	Quota Regionale 15%
TOTALE	1.400.000,00	700.000,00	490.000,00	210.000,00

GRUPPO C				
Sottomisura Art. 48 - Paragrafo 1 lett. k)	Importo Totale	Quota FEAMP 50%	Quota Nazionale 35%	Quota Regionale 15%
TOTALE	552.802,00	276.401,00	193.480,70	82.920,30

TOTALE GRUPPI A, B, C	4.375.417,00	2.187.708,50	1.531.395,95	656.312,55
----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------

- che relativamente alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Richiamato il punto 5) secondo alinea della deliberazione n. 99/2020, in cui si precisa che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad

essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto:

- che con nota Ares (2020)530301 dell'11 dicembre 2020, a seguito di richiesta di modifica, è stato approvato il nuovo piano finanziario della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della modifica semplificata del PO FEAMP 2014/2020, acquisito agli atti con protocollo n. 02/02/2021.0087801, dal quale risulta l'aumento della dotazione finanziaria messa a disposizione per la misura 2.48 come di seguito meglio specificato:

	Descrizione	Importo
art. 48	GRUPPO A - Paragrafo 1 lett. a) b) c) d) f) e h)	7.015.012,02
	GRUPPO B - Paragrafo 1 lett. e) i) j)	1.278.022,68
	GRUPPO C - Paragrafo 1 lett. k)	334.802,19
Totale		8.627.836,89

- che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi (Gruppo A, B e C) di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **Euro 5.367.921,40**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2021
		Importo
U78828 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	2.683.960,67
U78830 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	1.878.772,48
U78826 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	805.188,25

Dato atto che l'esigibilità ricade esclusivamente nell'annualità 2021 in coincidenza con la rendicontazione dei

progetti, fissata dall'Avviso pubblico - Deliberazione n. 99/2020 - al 31/05/2021;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse alla luce dell'approvazione del nuovo piano finanziario e del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023, consentono sia per il Gruppo A che per il Gruppo C, il finanziamento integrale dei contributi ammessi in graduatoria, rispettivamente per un onere complessivo di **Euro 3.344.446,00 (Gruppo A)** e di **Euro 66.410,00 (Gruppo C)**, come meglio specificato negli Allegati 4 e 5;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. prot. n. NP/2020/36523 del 5 giugno 2020) in ordine ai progetti presentati, come da nota n. Prot. n. 26/01/2021.0065060 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE DISTINTO PER GRUPPI" relativo alle n. 112 domande pervenute sul Gruppo A, n. 4 domande pervenute sul Gruppo B e n. 8 domande pervenute sul Gruppo C con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - GRADUATORIA GRUPPO A" relativo alle domande pervenute sul Gruppo A con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - GRADUATORIA GRUPPO C" relativo alle domande pervenute sul Gruppo C con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI GRUPPO A IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 5:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI GRUPPO C IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 6:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE/ARCHIVIAE DISTINTE

PER GRUPPO", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;

- **Allegato 7: "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";**

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- A concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020 - ai beneficiari indicati negli Allegati 4 e 5, parti integranti al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 3.410.856,00, arrotondato all'unità di Euro**, pari al 50% della spesa ammessa di **Euro 6.821.767,34**, di cui **Euro 3.344.446,00 (Gruppo A)** ed **Euro 66.410,00 (Gruppo C)**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2021
U78828 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	1.705.428,00
U78830 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	1.193.799,60
U78826 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	511.628,40
	Totale	3.410.856,00

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante" "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 recante "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN", con la quale la Giunta regionale ha autorizzato i Direttori Generali e i Direttori di Agenzia e Istituto in carica a prorogare fino al 31/03/2021 gli incarichi dirigenziali in scadenza;

Viste altresì:

- la determinazione n. 23269 del 30 dicembre 2020, recante "Ulteriore proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico Dirigenziale ad interim" ed in particolare il punto 5 del dispositivo in cui si invitano i dirigenti responsabili di servizio a conferire o prorogare fino al 31/03/2021, le funzioni dirigenziali alle posizioni organizzative con deleghe in scadenza il 31/12/2020;
- la determinazione n. 23245 del 30 dicembre 2020, recante "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota prot. n. NP/2020/36523 del 5 giugno 2020 del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2020 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 99/2020, per la concessione di contributi a valere sulla misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";
- 3) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE DISTINTO PER GRUPPI" relativo alle n. 112 domande pervenute sul Gruppo A, n. 4 domande pervenute sul Gruppo B e n. 8 domande pervenute sul Gruppo C con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - GRADUATORIA GRUPPO A" relativo alle domande pervenute sul Gruppo A con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - GRADUATORIA GRUPPO C" relativo alle domande pervenute sul Gruppo C con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di

cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI GRUPPO A IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 5:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI GRUPPO C IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 6:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE/ARCHIVIAE DISTINTE PER GRUPPO", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;
- **Allegato 7:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 99/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

4) che per le domande pervenute sul Gruppo A e sul Gruppo C, risultate ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 3.344.446,00 (Gruppo A)** e **Euro 66.410,00 (Gruppo C)**;

5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020, ai beneficiari del Gruppo A e del Gruppo C indicati rispettivamente nell'Allegato 4 e 5, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 3.410.856,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 6.821.767,34**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

- 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 3.410.856,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 e succ. mod., che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78828 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	1.705.428,00	2954
U78830 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	1.193.799,60	2955
U78826 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	511.628,40	2956
Totale		3.410.856,00	

- 7) di precisare che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 6) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 7), parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 4 e 5, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 7) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

- 8) di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui

alla deliberazione di Giunta regionale n. 99/2020 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 9) che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021:

Capitolo	Esercizio finanziario 2020	N. Accertamento
Cap. E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ;	1.705.428,00	611
Cap. E03247 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- quota Stato ;	1.193.799,60	612

- 11) di precisare altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 99/2020, che:
- il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, entro il **31 maggio 2021** e comunque non prima del 1° marzo 2021, come previsto ai paragrafi 15.1 e 18.1 dell'Avviso pubblico;
 - il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
 - è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **45 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;

- d. non sono ammesse varianti al progetto approvato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1;
 - e. la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con altri funzionalmente equivalenti nei limiti del **10%**, deve essere preventivamente comunicata, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.2;
 - f. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19;
- 12) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 99/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifici quanto segue:
 - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
- Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

13) di precisare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero,

in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;

- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

14) di precisare, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
 - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 15) di precisare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020, qualora il beneficiario contravenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 16) che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 99/2020;
- 17) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 19) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Elio Manduca